



Ministero dell' Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. QUILIANO

SVIC809005



Triennio di riferimento 2022 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. QUILIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **20** del **07/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 46** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 49** Attività previste in relazione al PNSD
- 51** Valutazione degli apprendimenti
- 59** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 63** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 64** Aspetti generali
- 67** Modello organizzativo
- 69** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 70** Reti e Convenzioni attivate
- 74** Piano di formazione del personale docente
- 77** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Buona collaborazione con il territorio e il contesto socio-economico.

L'Amministrazione Comunale partecipa alla vita scolastica e supporta le scelte dell'Istituto.

Le realtà economiche private sono integrate nell'organizzazione di eventi che coinvolgono le istituzioni scolastiche locali.

Le fondazioni culturali sostengono attività di progetto mettendo a disposizione borse di studio e contributi finanziari.

Le associazioni di volontariato del territorio sono solidali nel condividere attività proposte dalla Scuola.

Vincoli

Difficoltà socio-economiche di numerose famiglie aggravate da una crisi congiunturale nazionale ed internazionale. Le risorse ministeriali assegnate alla Scuola sono in diminuzione e insufficienti rispetto al bisogno. Ad aggravare la situazione, la presenza del personale docente di sostegno è spesso inferiore alle necessità della Scuola che vede aumentare gli studenti con difficoltà.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio vede la presenza di numerose piccole aziende prevalentemente del settore turistico ed agro-alimentare.



L'unica realtà industriale rimanda al settore petrol-chimico e dona borse di studio agli studenti più meritevoli in uscita dalla classe terza di Scuola Secondaria di 1° grado.

Il Comune di Quiliano si avvantaggia della vicinanza di realtà industriali molto rilevanti (Vado Ligure, Valbormida) che offrono lavoro alla popolazione quilianese.

I servizi del doposcuola, della biblioteca e della ludoteca supportano le famiglie nella gestione delle attività scolastiche. Per raggiungere i plessi scolastici, il Comune fornisce il servizio Scuolabus e Pedibus, garantendo il collegamento con le frazioni montane più disagiate e distanti.

Vincoli

I servizi offerti sul territorio necessitano di migliorie (maggiori spazi e risorse economiche aggiuntive) per andare incontro alle esigenze della popolazione ed adeguarsi anche alle realtà analoghe viciniori.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Entrambi i plessi di Scuola Primaria verranno ristrutturati ed adeguati secondo le norme vigenti in materia di sicurezza e di risparmio energetico.

Gli edifici della Scuola Secondaria non presentano barriere architettoniche rilevanti.

Vincoli

Mentre gli edifici di Scuola Primaria saranno adeguati nell'arco del prossimo triennio, l'edificio di Scuola dell'Infanzia presenta ancora criticità in relazione all'accessibilità.

Risorse professionali



Opportunità

Il personale docente e non docente garantisce una stabilità nel tempo visto che l'Istituto è considerata una scuola di approdo professionale piuttosto che di transito.

Inoltre le competenze professionali sono ampie ed adeguate ed un discreto numero di docenti mette a disposizione il proprio tempo per il buon funzionamento della Scuola

La maggior parte dei docenti di sostegno è in possesso del titolo di specializzazione e svolge il proprio lavoro sulle classi in collaborazione con tutto il gruppo degli insegnanti.

All'interno dell'Istituto sono presenti numerosi educatori (formati e messi a disposizione dai Comuni limitrofi) che operano in collaborazione con i docenti.

La stabilità dei docenti garantisce continuità nel tempo per la realizzazione di progetti pluriennali che sortiscono risultati soddisfacenti.

Vincoli

Nonostante l'incremento dei casi di disabilità in tutti gli ordini di scuola, si è rilevata una costante diminuzione nell'assegnazione di educatori comunali: stessa situazione si riscontra per l'assegnazione dei docenti di sostegno.

Ciò comporta una difficoltà a mantenere la continuità nel passaggio da una classe alla seguente. Sarebbe opportuna la presenza di un assistente tecnico-informatico in tutti gli ordini di scuola ed impegnato esclusivamente sul nostro Istituto.

Le competenze digitali dei docenti non sono ancora adeguate a far fronte alle esigenze della scuola e degli studenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. QUILIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SVIC809005
Indirizzo	VIA VALLEGGIA SUPERIORE LOC. VALLEGGIA 17047 QUILIANO
Telefono	019880169
Email	SVIC809005@istruzione.it
Pec	svic809005@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icquiliano.edu.it/

Plessi

QUILIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA809012
Indirizzo	VIA BOAGNI LOC. QUILIANO 17047 QUILIANO

QUILIANO - DON NICOLO' PELUFFO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE809017
Indirizzo	VIA ROMA QUILIANO 17047 QUILIANO



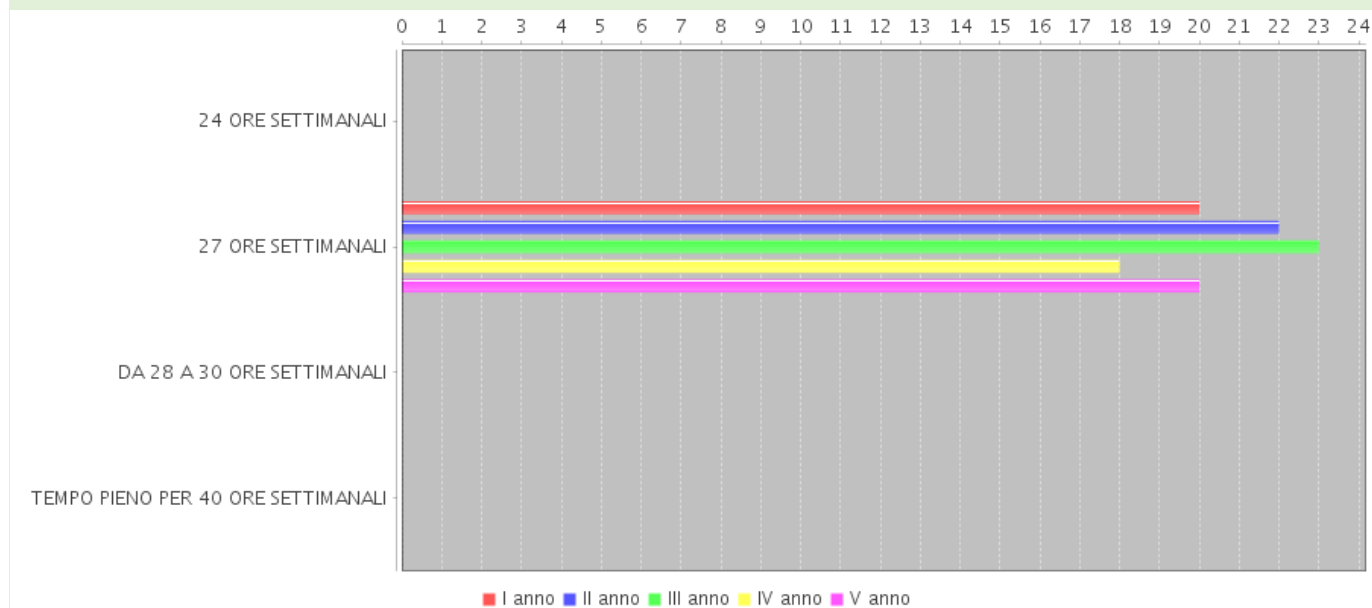
Edifici

• Via Delle Scuole 1 - 17047 QUILIANO SV

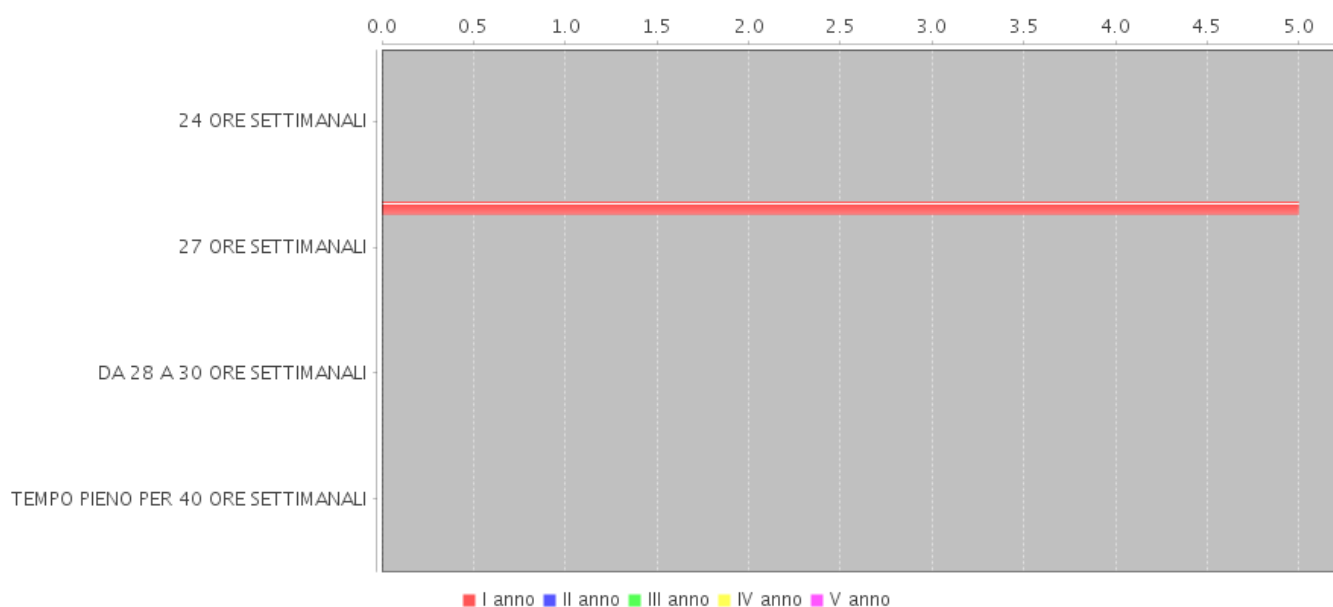
Numero Classi 5

Totale Alunni 103

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



QUILIANO/VALLEGGIA - P. ALLIEVO (PLESSO)



Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **SVEE809028**

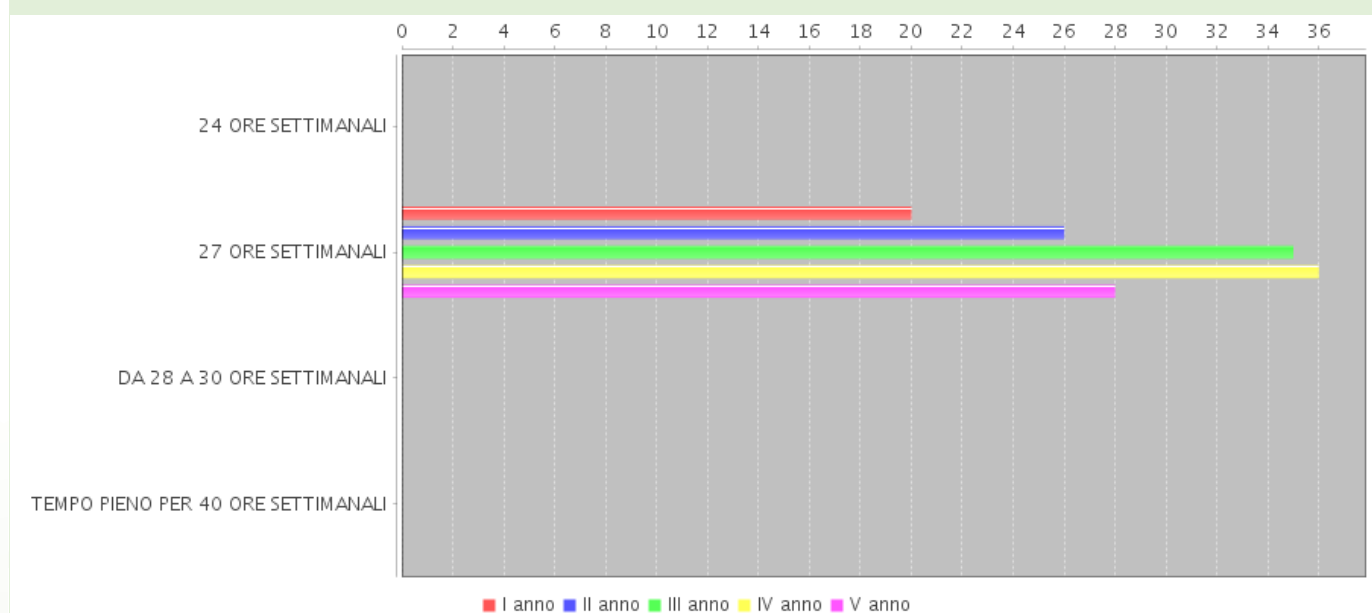
Indirizzo **VIA BELLOTTO FRAZ.VALLEGGIA 17047 QUILIANO**

Edifici **• Via Bellotto 0 - 17047 QUILIANO SV**

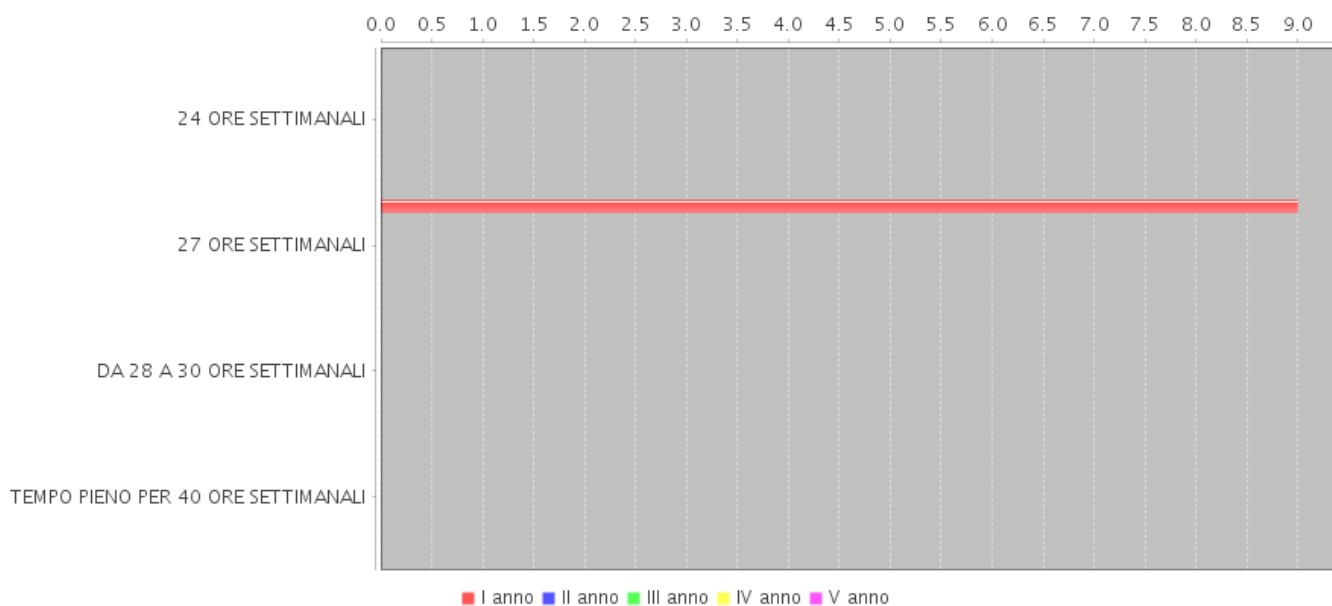
Numero Classi **9**

Totale Alunni **145**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

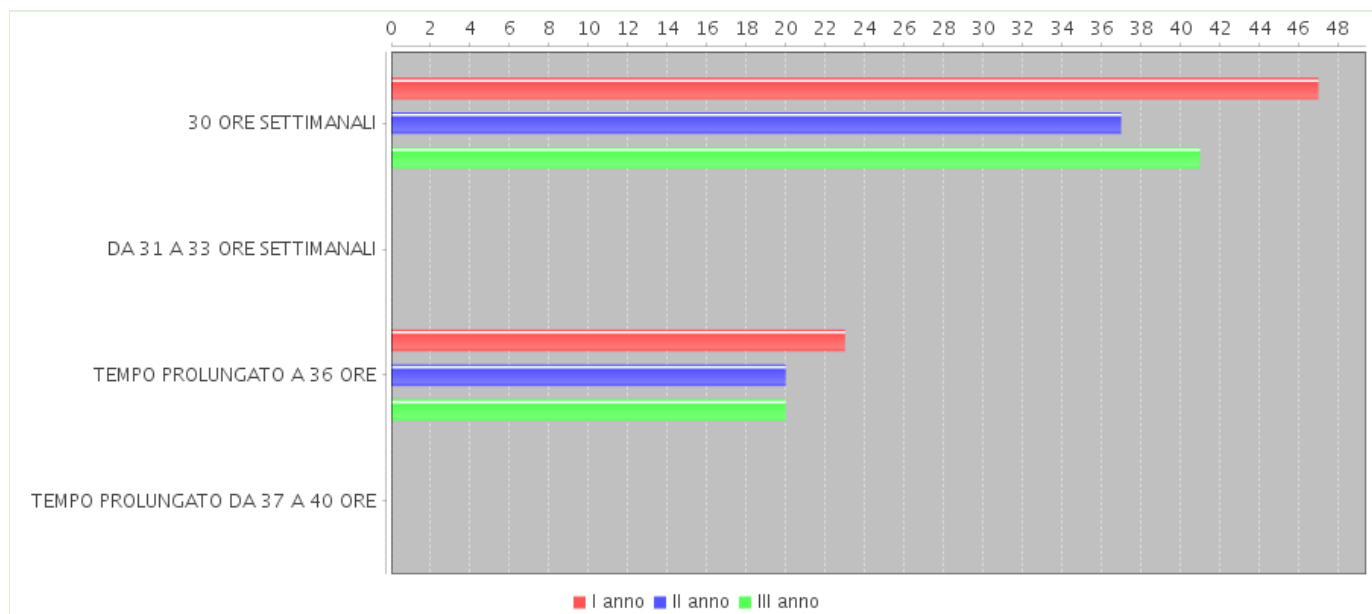


Numero classi per tempo scuola

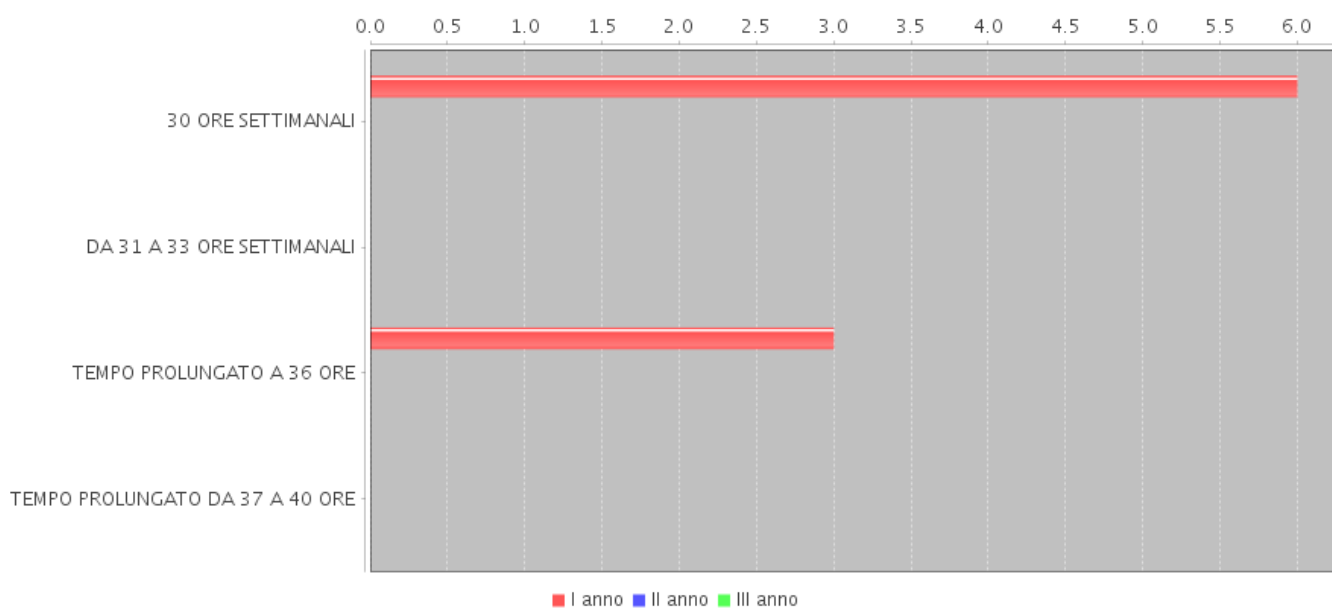


"AI MARTIRI LIBERTA'" QUILIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SVMM809016
Indirizzo	VIA VALLEGGIA SUPERIORE LOC. VALLEGGIA 17047 QUILIANO
Edifici	• Via Valleggia Superiore 0 - 17047 QUILIANO SV
Numero Classi	9
Totale Alunni	188
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 2009/2010.

Fino all'anno scolastico 2011/2012 è stato in reggenza. In seguito è stata nominata una Dirigente Scolastica neo immessa in ruolo da concorso 2011, con incarico triennale rinnovato fino all'anno



scolastico 2020/2021.

Nell'anno scolastico 2021/2022 la medesima Dirigente Scolastica è stata riconfermata.

Dall'anno scolastico 2020/2021 - a causa dell'emergenza pandemica e fino al termine delle restrizioni sanitarie - una sezione di Scuola dell'Infanzia è stata dislocata presso la Scuola Primaria Don Peluffo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	3
	Informatica	1
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	doposcuola comunale	
	doposcuola privato	
	servizio di pre e post scuola	
	servizio Pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	78
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle
biblioteche

LIM e SmartTV nelle aule didattiche

22

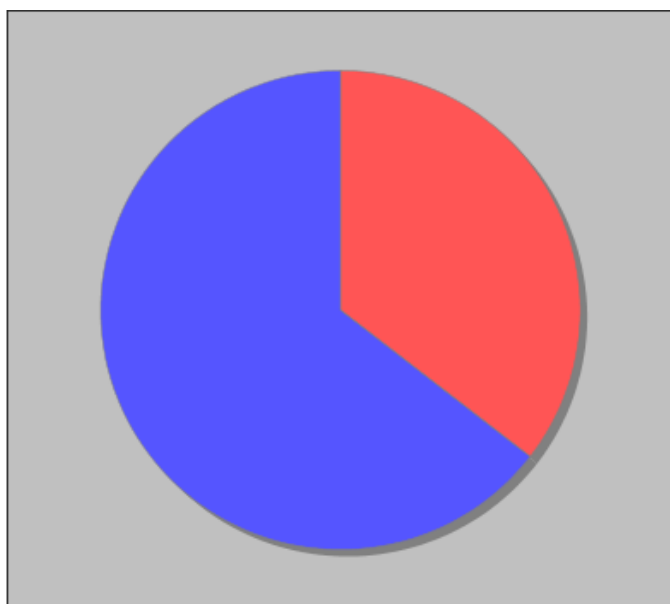


Risorse professionali

Docenti	54
Personale ATA	18

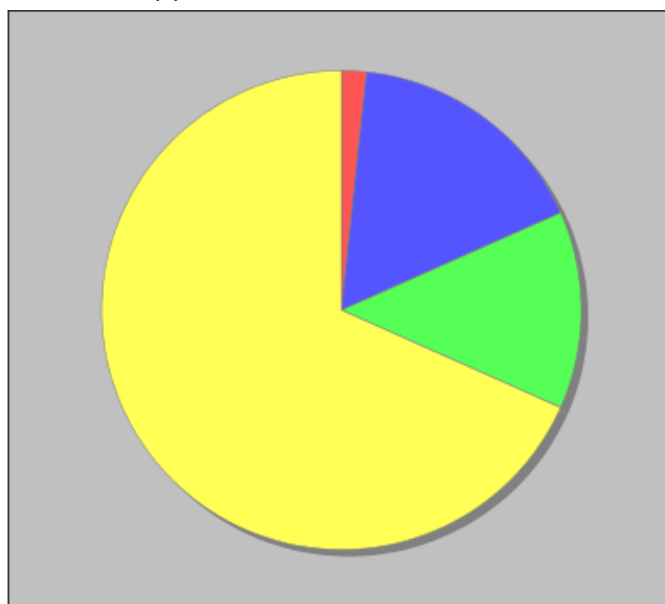
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 60

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 41

Approfondimento

L'organico dei docenti è piuttosto stabile; gli incarichi annuali sono limitati a quei posti in organico che hanno cattedre non complete o ai docenti di sostegno (mancanza di personale con i titoli di specializzazione).



Aspetti generali

L'Istituto, negli ultimi anni, ha inteso implementare la verticalità e continuerà a perseguire questo aspetto fondamentale per la vita di un Comprensivo.

Con tale motivazione si approfondiscono gli aspetti di condivisione dei principi didattici e delle strategie metodologiche.

Questo intento progettuale ha ragione di esistere non solamente perché lo richiede l'evoluzione della società nel suo complesso ma anche e soprattutto perché il territorio, piuttosto circoscritto e radicato nelle tradizioni, ha bisogno di identificare linee comuni che orientino gli studenti e le relative famiglie.

In tal modo la popolazione ne trarrà giovamento in un'ottica di cultura circolare virtuosa, di accoglienza e di ampliamento della conoscenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le capacità logico-matematiche in prospettiva dell'esame di Stato di fine 1° ciclo

Traguardo

Miglioramento delle competenze tra il 5% e il 10% rispetto ai risultati conseguiti nel triennio precedente

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche (lingua inglese)

Traguardo

Incremento dei risultati tra il 5% e il 10% rispetto agli esiti del triennio precedente

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle



conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri)

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Ambiente di Apprendimento**

- aumentare il numero di progetti verticali condivisi attraverso una declinazione sui tre ordini di scuola
- incrementare i progetti già posti in essere attraverso incontri verticali periodici di progettazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare le capacità logico-matematiche in prospettiva dell'esame di Stato di fine 1° ciclo

Traguardo

Miglioramento delle competenze tra il 5% e il 10% rispetto ai risultati conseguiti nel triennio precedente

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche (lingua inglese)

Traguardo



Incremento dei risultati tra il 5% e il 10% rispetto agli esiti del triennio precedente

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri)

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere organico il percorso verticale di ciascuno studente al fine di migliorare le capacità logico-matematiche

Rendere organico il percorso verticale di ciascuno studente al fine di migliorare le capacità linguistiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare le diversità incrementando l'inclusione attraverso lo sviluppo del gruppo



e delle individualità al suo interno

Attività prevista nel percorso: Didattica della Shoah

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Responsabile	Alessandro Raso
Risultati attesi	- conoscenza della storia - recupero e/o consolidamento del concetto di memoria - rispetto di sé e dell'altro

Attività prevista nel percorso: Il Diritto di diventare Lettori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni Dirigente Scolastica
Responsabile	Lauretta Bonetti
Risultati attesi	- invogliare al piacere della lettura, all'ascolto attraverso la lettura vicariale - promuovere la Biblioteca Didattica Innovativa situata nei locali della Scuola Secondaria di 1° grado - incrementare la lettura anche su piattaforme digitali (MLOL) - utilizzare la Biblioteca Comunale in collaborazione con le risorse territoriali



Attività prevista nel percorso: Progetto Verde

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni Dirigente Scolastica
Responsabile	Ciascun plesso ha un responsabile dell'attività. I responsabili coordinano le attività in modo sinergico.
Risultati attesi	- sensibilizzare al rispetto per l'ambiente e alle tematiche ecologiche - conoscere i prodotti della terra tipici del territorio e il loro ciclo produttivo - prendersi cura degli spazi verdi circostanti i plessi scolastici dell'Istituto - orientare gli studenti in uscita alle professioni collegate alle tematiche ambientali

● **Percorso n° 2: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di nuovi corsi di formazione per docenti e personale ATA relativamente agli aspetti comportamentali, di accoglienza e di apprendimento con particolare attenzione agli studenti con disabilità e disagio.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri)

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare le diversità incrementando l'inclusione attraverso lo sviluppo del gruppo e delle individualità al suo interno

Attività prevista nel percorso: Corso di aggiornamento personale ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023



Destinatari	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Dirigente Scolastica
Responsabile	Dirigente Scolastica
Risultati attesi	Avere in organico collaboratori scolastici formati alla corretta gestione e all'assistenza degli alunni con disabilità medio-grave e grave

Attività prevista nel percorso: Corso di preparazione personale docente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Dirigente Scolastica
Responsabile	Dirigente Scolastica
Risultati attesi	Avere docenti in organico pienamente formati alla corretta gestione delle criticità e del disagio degli studenti e all'assistenza degli alunni con disabilità



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel corso dell'ultimo triennio - anche per cause di forza maggiore - è stata implementata la dotazione tecnologica:

- acquisto dispositivi mobili (tablet, notebook) e fissi (LIM, schermi interattivi, SmartTV)
- utilizzo della piattaforma G-Suite for Education per lezioni a distanza, classi virtuali, implementazione del registro elettronico, DDI

L'utilizzo dei nuovi dispositivi verrà incentivata affinché gli studenti possano usare gli strumenti di innovazione con consapevole competenza



Aspetti generali

La programmazione curricolare nasce da due diverse necessità:

- da un lato assicurare che l'azione di tutti i docenti dell'Istituto sia conforme alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel novembre 2012 ai sensi dell'art. 1 c. 4 del D. P. R. n. 89 del 20/03/2009 e a tutti i testi normativi precedenti e mai abrogati);
- dall'altro avviarsi a costruire percorsi verticali unitari e coerenti in un istituto diventato Comprensivo solo di recente, in cui sono confluite esperienze pregresse diverse e talvolta discordanti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
QUILIANO	SVAA809012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

QUILIANO - DON NICOLO' PELUFFO	SVEE809017
--------------------------------	------------

QUILIANO/VALLEGGIA - P. ALLIEVO	SVEE809028
---------------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

"AI MARTIRI LIBERTA'" QUILIANO	SVMM809016
--------------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I. C. QUILIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: QUILIANO SVAA809012

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: QUILIANO - DON NICOLO' PELUFFO
SVEE809017**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: QUILIANO/VALLEGGIA - P. ALLIEVO
SVEE809028**

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "AI MARTIRI LIBERTA" QUILIANO SVMM809016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale alle varie discipline.

Ad essa saranno dedicate almeno 33 ore annue.

Queste linee guida generali sono declinate sui vari ordini di scuola in base alle esigenze didattiche.

Per questa ragione gran parte dei progetti d'Istituto e di ciascun plesso hanno parti dedicate a contenuti correlati.

Gli assi primari su cui ruoterà l'Educazione Civica sono i seguenti:

- la Costituzione Italiana
- lo Sviluppo Sostenibile
- la Cittadinanza Digitale



Referente d'Istituto Gianfranco Calella

Allegati:

Curricolo verticale Educazione Civica.pdf

Approfondimento

- SCUOLA PRIMARIA "DON PELUFFO" - QUILIANO

Monte ore settimanale 27 ore + 1 di mensa (facoltativa)

Orario dal lunedì al venerdì 8,00 - 13,00

Rientro pomeridiano martedì con orario 14,00 – 16,00 con servizio mensa dalle 13,00 alle 14,00

- SCUOLA PRIMARIA "A. PERESSI" - VALLEGGIA

Monte ore settimanale 27 ore + 1 di mensa (facoltativa)

Orario dal lunedì al venerdì 8,00 - 13,00

Rientro pomeridiano martedì con orario 14,00 – 16,00 con servizio mensa dalle 13,00 alle 14,00

- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si veda prospetto allegato

Allegati:

Insegnamenti e quadro orario ICQUILIANO.pdf



Curricolo di Istituto

I. C. QUILIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

A partire dall'anno scolastico 2012/2013 la nostra Scuola ha istituito i Dipartimenti disciplinari con lo scopo di favorire la realizzazione del dettato dell'art. 7 del Testo Unico della Scuola, che recita: "Il collegio dei docenti ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente."

Il nostro percorso ha preso il via dalla lettura ragionata del testo delle Indicazioni Nazionali e dalla riflessione su alcune "parole chiave", quali curriculum, finalità, obiettivi, traguardi, competenza, abilità, conoscenza.

Abbiamo poi tentato di ricondurre in un percorso verticale ogni disciplina, individuando - per gli step cruciali della fine della scuola dell'infanzia, della classe III e V della scuola primaria e della classe III della scuola secondaria di I grado - competenze, obiettivi di apprendimento e contenuti.

In questo percorso, abbiamo cercato di coinvolgere anche i docenti delle scuole dell'Infanzia parificate che insistono sul territorio e i cui alunni presumibilmente si rivolgeranno in futuro alle nostre scuole Primarie.

Allegato:

Curricolo PTOF.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Insegnamento trasversale Educazione Civica**

Il Curricolo d'Istituto per l'Educazione Civica riveste un importante ruolo all'interno del Curricolo globale.

Sono impegnate alcune professionalità tra i docenti dei diversi ordini di scuola che vanno a finalizzare al termine della Scuola Secondaria di 1° grado secondo i seguenti nuclei tematici:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali
 - Storia della bandiera e dell'inno nazionale
 - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
 - Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
 - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
 - Educazione stradale
 - Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
 - Educazione alla salute e al benessere
 - Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
 - Formazione di base in materia di protezione civile
 - Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
 - Educazione alla cittadinanza digitale
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

**Dettaglio Curricolo plesso: QUILIANO - DON NICOLO'
PELUFFO**



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



**Dettaglio Curricolo plesso: QUILIANO/VALLEGGIA - P.
ALLIEVO**

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: "AI MARTIRI LIBERTA'" QUILIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Valutazione delle conoscenze Educazione Civica**

LIVELLI DI ACQUISIZIONE

IN FASE DI ACQUISIZIONE > 4

Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente

IN FASE DI ACQUISIZIONE > 5

Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente

DI BASE > 6

Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni

INTERMEDIO > 7

Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente



INTERMEDIO> 8

Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro

AVANZATO> 9

Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro

AVANZATO> 10

Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SPORT E TERRITORIO

L'Istituto si relaziona con tutte le agenzie presenti sul territorio. Da questa consuetudine nascono opportunità formative e collaborazioni che consentono di elaborare progetti a favore degli alunni, anche con la presenza di esperti esterni e spesso a titolo gratuito; gli ambiti privilegiati sono le attività sportive di vario genere e la conoscenza del territorio. Fanno parte di questo gruppo di attività i seguenti progetti: - Progetto "SPORT a SCUOLA" con Polisportiva Quilianese, Atletica Alba Docilia, Basket Vado, Tennis Quiliano - Progetto Ippoterapia con Quiliano Riding Club - Scuola Attiva Kids con CONI e Ministero Istruzione - Progetto GIOCODANZA per la scuola dell'Infanzia - Progetto TREKKING, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri)

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo

Risultati attesi

- vivere appieno le realtà di aggregazione del territorio - incrementare la socializzazione - valorizzare le individualità con competenze difficilmente valutabili in ambito scolastico interno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Strutture del territorio

● CONOSCERE E CRESCERE

Come previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dalla Legge 107/2015, nell'Istituto viene dato grande spazio all'elaborazione e la realizzazione di attività che prevedano sia l'esperienza diretta degli alunni nei campi della musica, del canto, delle arti figurative, delle esperienze di



introspezione, sia la fruizione di incontri con esperti esterni professionisti dei vari settori, con lo scopo di promuovere il benessere personale e l'individuazione delle diverse "intelligenze" degli alunni. I progetti afferiscono alle seguenti aree: - area Musicale con Il Giardino Sonoro e Musica Maestro; - area di promozione della lettura e della scrittura con Il Diritto di diventare Lettori, Biblioteca Didattica Innovativa, MLOL, Giornalino Scolastico "Big Bang News"; - arti Figurative con Ceramica, Un Poster per la Pace, Il nostro Diario; - Educazione alla Salute; - Didattica della Shoah;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche (lingua inglese)

Traguardo



Incremento dei risultati tra il 5% e il 10% rispetto agli esiti del triennio precedente

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri)

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo

Risultati attesi

- valorizzare le individualità negli ambiti musicali e artistici - promuovere la conoscenza di sé e degli altri in un'ottica di crescita consapevole e collettiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica



	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● APPROFONDIMENTI

Sono previste attività di approfondimento, soprattutto negli anni di passaggio: - gli alunni dell'ultimo anno dell'infanzia svolgono attività ludico/motoria in lingua inglese, quale avvicinamento alla seconda lingua - gli alunni che effettuano la preiscrizione ai Licei hanno la possibilità di frequentare un corso di avviamento al Latino - negli anni scolastici in cui le risorse del personale lo consentano, si svolgono corsi estivi di lingua inglese o corsi per il conseguimento delle certificazioni Delf o Ket

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Miglioramento delle competenze linguistiche (lingua inglese)

Traguardo

Incremento dei risultati tra il 5% e il 10% rispetto agli esiti del triennio precedente

Risultati attesi

- favorire la conoscenza delle lingue straniere (inglese) attraverso un curriculum verticale sui tre ordini di scuola - fornire agli studenti che si apprestano ad affrontare gli studi liceali una base semplice ma solida della lingua latina

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Verde

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



Risultati attesi

- Sensibilizzazione alle tematiche ambientali
- Cura del territorio e della flora autoctona

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha messo in atto azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD.

In particolare si è implementato l'utilizzo del registro elettronico (ormai a pieno regime) e l'utilizzo della piattaforma G-Suite.

I risultati attesi sono prevalentemente riferiti alla coscienza del lavoro digitale da trasferire correttamente agli studenti e alle famiglie degli stessi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In questo ultimo periodo l'Istituto si è prodigato per la sensibilizzazione degli studenti estendendola anche alle famiglie con l'intento di costruire una sana cultura digitale.

In quest'ottica è stato insegnato agli alunni il corretto utilizzo della Piattaforma MLOL (una biblioteca digitale che offre un'ampia gamma di contenuti informativi, libri, riviste e quotidiani, audiolibri, musica e video) fruibile grazie all'account personale fornito dagli Uffici.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Gli alunni, annotando sul diario scolastico le credenziali di accesso alla piattaforma, hanno possibilità di partecipare efficacemente alle attività proposte.

Per l'attività di consultazione digitale in Scuola gli studenti utilizzano i computer portatili del carrello mobile



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"AI MARTIRI LIBERTA" QUILIANO - SVMM809016

Criteri di valutazione comuni

Dal D. Lgs. 62/2017

Art. 3

- c. 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- c. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- c. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Art. 6 scuola secondaria:

- c. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
- c. 4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività



alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

c. 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Descrittori dei livelli di apprendimento di materia:

voto 10

L'alunno/a ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione ed autonomamente trasferisce le acquisizioni in altre situazioni

voto 9

L'alunno/a ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione e trasferisce le acquisizioni in alcune situazioni

voto 8

L'alunno/a ha raggiunto in modo adeguato gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione

voto 7

L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione

voto 6

L'alunno/a ha raggiunto globalmente gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione

voto 5

L'alunno/a ha raggiunto in modo parziale e/o discontinuo gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione

voto 3/4

L'alunno/a non ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Educazione Civica_valutaconoscenze.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Dal D. Lgs. 62/2017

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 (ovvero: La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali).

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

Le voci del comportamento sono costituite di un giudizio, comune per i due ordini di scuola:

ADEGUATO E COSTRUTTIVO

Partecipazione costruttiva, efficace e consapevole, pieno rispetto delle persone e delle regole, puntualità e precisione nelle consegne e nelle scadenze. Impegno costante e completa autonomia

ADEGUATO

Partecipazione costruttiva ed efficace, rispetto delle persone e delle regole, puntualità nelle consegne e nelle scadenze. Impegno regolare e buona autonomia

NON SEMPRE ADEGUATO

Partecipazione generalmente corretta, complessivo rispetto delle persone e delle regole, delle consegne e delle scadenze. Impegno saltuario e discreta autonomia. Presenza di note

NON ADEGUATO



Partecipazione superficiale, difficoltà nel rispetto delle persone e delle regole, limitata responsabilità verso le consegne e le scadenze. Scarso impegno e autonomia. Presenza di note e/o sospensioni

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Dai Dipartimenti del 22 marzo 2018:

Non viene ammesso alla classe successiva l'alunno che ha:

- tre o più materie non sufficienti
- due materie non sufficienti di cui una con valutazione inferiore al cinque
- due materie con quattro
- una materia con quattro e una materia con cinque

Passa alla classe successiva chi ha due materie con cinque

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Non viene ammesso all'esame di Stato l'alunno che ha:

- tre o più materie non sufficienti
- due materie non sufficienti inferiori al 5
- due materie non sufficienti di cui una con 3 o 4 e una con 5

Viene ammesso all'esame di Stato l'alunno che ha:

- due materie non sufficienti con il 5
- una sola materia non sufficiente con il 4

La non ammissione per motivi disciplinari è regolata dal DPR 249/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Le famiglie devono essere state avvisate tempestivamente della presenza di valutazioni insufficienti, onde permettere l'organizzazione di un recupero mirato.

Sia sul tabellone dei voti allegato al verbale che sul verbale di scrutinio stesso dovrà emergere il voto reale in caso di insufficienza (senza asterischi).



In caso di ammissione all'esame di Stato con valutazioni non sufficienti, si comunicherà alla famiglia, tramite lettera i cui modelli già in uso sono confermati e che verrà compilata in sede di scrutinio finale, l'opportunità di provvedere ad

un accurato recupero nel periodo estivo per un proficuo proseguimento degli studi.

Le famiglie dei non ammessi verranno contattati tramite telefonata, tra il termine dello scrutinio e prima dell'affissione del tabellone ammessi/non ammessi.

Il voto di ammissione viene formulato sulla base delle competenze e del comportamento in riferimento al triennio sulla base di:

- Media aritmetica della somma delle valutazioni finali disciplinari dei tre anni (per gli alunni ripetenti si terrà conto dell'anno in cui c'è stata l'ammissione alla classe successiva). Vengono considerati i voti reali e non quelli ottenuti per voto di Consiglio.
- Eventuale apprezzamento della qualità del percorso, inteso come continuità di impegno, rispetto delle regole, collaborazione costante con compagni e adulti, che dà origine al seguente correttore, aggiunto alla media:
+ 0,3 = Partecipazione costruttiva, efficace e consapevole, pieno rispetto delle persone e delle regole, puntualità e precisione nelle consegne e nelle scadenze. Impegno costante e completa autonomia.
- arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

QUILIANO - DON NICOLO' PELUFFO - SVEE809017

QUILIANO/VALLEGGIA - P. ALLIEVO - SVEE809028

Criteri di valutazione comuni

Dal D. Lgs. 62/2017

Art. 3

c. 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

c. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di



apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

c. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nella Scuola Primaria il VOTO NUMERICO viene sostituito dal LIVELLO in cui ogni obiettivo è stato raggiunto.

Questi i livelli di apprendimento secondo la Tabella 1 deliberata:

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

IN VIA DI ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

Per stabilire il livello vanno osservate per ogni obiettivo quattro DIMENSIONI, così descritte nell'ordinanza Ministeriale:

a) AUTONOMIA dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'alunno si considera completamente autonomo quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente



b) TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE nota o non nota entro la quale mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione o attività o compito, nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, non nota, si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire

c) RISORSE mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti formali e informali

d) CONTINUITÀ nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai

N.B. rimangono invariate le modalità di valutazione di RELIGIONE /ATTIVITÀ ALTERNATIVA e della VALUTAZIONE INTERMEDIA globale

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Educazione Civica_valutaconoscenze.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Dal D. Lgs. 62/2017

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 (ovvero: La valutazione del comportamento si riferisce allo



sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali).

Le voci del comportamento sono costituite di un giudizio, comune per i due ordini di scuola:

ADEGUATO E COSTRUTTIVO

Partecipazione costruttiva, efficace e consapevole, pieno rispetto delle persone e delle regole, puntualità e precisione nelle consegne e nelle scadenze. Impegno costante e completa autonomia

ADEGUATO

Partecipazione costruttiva ed efficace, rispetto delle persone e delle regole, puntualità nelle consegne e nelle scadenze. Impegno regolare e buona autonomia

NON SEMPRE ADEGUATO

Partecipazione generalmente corretta, complessivo rispetto delle persone e delle regole, delle consegne e delle scadenze. Impegno saltuario e discreta autonomia. Presenza di note

NON ADEGUATO

Partecipazione superficiale, difficoltà nel rispetto delle persone e delle regole, limitata responsabilità verso le consegne e le scadenze. Scarso impegno e autonomia. Presenza di note e/o sospensioni

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Relativamente all'ammissione alla classe successiva ci si attiene al quadro ministeriale normativo vigente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Il processo di inclusione è favorito con soddisfazione grazie ad un lavoro di équipe.

I Piani Educativi Personalizzati sono proposti dai docenti di sostegno, discussi all'interno del Consiglio di Classe e modificati secondo le esigenze, quindi condivisi anche con la famiglia.

I soddisfacenti risultati percentuali rispetto alla situazione regionale e nazionale lo attestano chiaramente.

Le attività di recupero e potenziamento sono congrue rispetto alle esigenze degli studenti in difficoltà.

Le eccellenze sono messe in evidenza e premiate - al termine dell'intero percorso all'interno dell'Istituto - con borse di studio.

Punti di debolezza

Alcune famiglie della Scuola Primaria, interessate ad attività pomeridiane, non trovano accoglimento presso la Scuola, poiché non esiste il tempo pieno; il Comune sopperisce a tale richiesta.

Le cattedre di Sostegno sono sempre assegnate in quantità inferiore rispetto alle richieste e alle esigenze.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti di sostegno unitamente ai docenti di classe, sulla base delle indicazioni fornite dai documenti stilati dagli specialisti, elaborano una proposta di PEI. Si confrontano quindi con la famiglia e gli specialisti in un incontro del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione). Il PEI può essere soggetto a rivalutazioni qualora venga prodotta nuova documentazione oppure si palesino nuove necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti curricolari, educatori professionali, esperti ASL e di altre strutture, famiglia, docenti referenti d'istituto per la disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Una caratteristica del nostro Istituto è la cura e l'attenzione al rapporto con le Famiglie. Ciascuno studente deve sentirsi accolto, incluso e guidato. Nel caso di alunni con esigenze particolarmente delicate il dialogo con i familiari diviene ancora più profondo. Le Famiglie esprimono i bisogni, trasmettono alla scuola diagnosi, si relazionano apertamente e forniscono ulteriori elementi di conoscenza degli alunni, condividono il PDP e i documenti necessari.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La presenza di studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali) ha richiesto una serie di approfondimenti e in conseguenza l'adozione di strategie di intervento e di valutazione coerenti ai bisogni. Ciò è avvenuto in maniera produttiva dopo una riflessione lunga e condivisa. L'obiettivo preminente per il futuro consiste in una più ampia condivisione e analisi critica con lo scopo di potenziare quanto già sperimentato e attivato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Esistono consolidati momenti di continuità tra i vari ordini di scuola. Le visite annuali degli alunni che frequentano gli anni di passaggio, attività e progetti comuni tra classi appartenenti ad ordini di scuola differenti, nonostante la dislocazione dei plessi non sia particolarmente agevole per gli spostamenti, sono imprescindibili. Nell'ultimo biennio le attività suddette sono rallentate in presenza



e sostituite con attività a distanza. Lo scambio di informazioni tra docenti risulta essere invece una risorsa continua e indispensabile. Nell'ambito dei passaggi ai successivi gradi di ordine di scuola sono previsti momenti di incontro anche fra insegnanti di sostegno per la condivisione di informazioni relative agli alunni seguiti. Grazie alla progettazione del curricolo verticale, sono previste attività curriculari in verticale. Esiste una consolidata attività di Orientamento utile all'elaborazione di scelte consapevoli per il proseguimento degli studi. Si organizzano visite e laboratori alle Scuole Superiori per gli alunni con L.104 (anche in questo caso con tutte le limitazioni imposte dall'emergenza pandemica dell'ultimo biennio).



Piano per la didattica digitale integrata

Nel mese di marzo 2020 - in seguito all'emergenza sanitaria per Covid19 - è entrata a far parte dell'organizzazione dei docenti anche la gestione della DaD (Didattica a Distanza), a regime nell'anno seguente con l'acronimo DDI (Didattica Digitale Integrata).

Il nostro Istituto possiede quindi un piano orario e organizzativo - deliberato dagli Organi Collegiali - per ciascun plesso di Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado che oggi non è più in vigore visto che la normativa odierna non prevede DDI.

Tale piano orario resta comunque uno strumento condiviso che appartiene al patrimonio didattico dell'Istituto ed è dunque ricchezza spendibile in caso di necessità.



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA A.S. 2022/2023

Dirigente scolastica

Direttore S. G. A.

Docente vicario

Secondo collaboratore

Fiduciari di plesso

Infanzia

Primaria Quiliano

Primaria Valleggia

Secondaria I°grado

TEAM DIGITALE e per l'INNOVAZIONE

ANIMATORE DIGITALE

COMP. DOCENTI: 4 docenti

COMP. ATA: nessuno

Referente COVID

di Istituto: DS

di plesso: 4 titolari e 4 sostituti (1 per ciascun plesso)



NIV (NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE)

7 persone

GRUPPO DI LAVORO PNRR

5 persone

Referenti vari

- § REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA: 2 persone
- § REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO: 1 docente
- § REFERENTE Teatro (secondaria): 1 docente
- § REFERENTE ORIENTAMENTO (secondaria): 2 persone
- § REFERENTE FABBRICHE APERTE: 1 docente
- § REFERENTI DI PLESSO PER LA SICUREZZA: R.L.S.: 1 docente - 4 persone, 1 per ogni plesso
- § REFERENTI EDUC. SALUTE: 2 persone
- § REFERENTE C.C.R.: 2 persone
- § REFERENTE BIBLIOTECA COMUNALE: 3 persone, 1 per ordine di scuola
- § COMITATO GEMELLAGGI: 1 persona

Commissioni:

- § MENSA: 4 persone, 1 per ogni plesso
- § ELETTORALE: 3 persone



- § BIBLIOTECA: 8 persone, su tutti i plessi
- § CONTINUITÀ: 4 persone
- § DIDATTICA DELLA SHOAH: 11 persone
- § ORARIO SECONDARIA: 2 persone
- § Visite e viaggi Secondaria: 3 persone

Comitato Valutazione Servizio (art. 1 c. 129 L. 170/2015)

3 docenti effettivi

1 Supplente

2 genitori: dal consiglio di Istituto

1 membro esterno

5 docenti tutor ciascuno per un neoassunto



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti di collaborazione e sostituzione del DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborano con il DS all'organizzazione ed alla gestione delle attività collegiali	5
Funzione strumentale	Tre docenti si occupano dell'area sostegno e disagio (una per ordine di scuola); un docente dell'area tecnologica e informatica per le Scuole dell'Infanzia e Primaria nonché dell'aggiornamento del sito web d'Istituto; un docente coordina le attività di PTOF e NIV	5
Responsabile di plesso	In ciascun plesso garantiscono le comunicazioni, coordinano l'organizzazione, ascoltano l'utenza	4
Referenti COVID	Un docente per ciascun plesso si occupa della gestione dei casi Covid, rapporti con le famiglie, certificazioni prodotte	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>Le ore sono state attribuite sulle classi, in presenza ma con l'attribuzione di un'area di insegnamento. All'occorrenza, effettuano le sostituzioni dei docenti assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Sostituzione assenze	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>docenza sulle classi, presenza in classi numerose e/o con bisogni speciali, attività come fiduciario di plesso. In caso di necessità, sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento• Sostituzione assenze	1
---	--	---

ADMM - SOSTEGNO	<p>Le ore vengono distribuite sugli alunni h; in caso di necessità effettuano le sostituzioni dei docenti assenti Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Sostituzione assenze	1
-----------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- fornisce indicazioni di lavoro al personale Amministrativo e ai collaboratori scolastici; - si occupa della contabilità; - gestisce con il DS il programma annuale; - predispone il materiale inerente le verifiche dei revisori; - collabora nella stesura della contrattazione decentrata.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Attività di Promozione dello Sport

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete FormATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione del personale ATA sulle principali innovazioni (passweb, piattaforme SIDI, ...)

Denominazione della rete: Assistente Tecnico per gli Istituti Comprensivi

Risorse condivise

- Assistente tecnico

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Designazione e assunzione dell'assistente tecnico di informatica per gli Istituti Comprensivi



Denominazione della rete: La Scuola ti ascolta

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Partecipazione al bando per il finanziamento di 120 ore ad istituto per Sportello Psicologico con psicologo qualificato

Denominazione della rete: Scuola Ligure che promuove la Salute

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Partecipazione ai progetti di promozione della Salute proposti dalle ASL liguri e da AliSa, in particolare

- "Diario della salute"
- "W l'amore - educazione all'affettività"
- "BLS - Renzino Astengo"



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Biblioteca senza Muri

Incontri (in presenza e on-line) con esperti in vari settori, aperti anche al pubblico, nell'ambito della Biblioteca Didattica Innovativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti, cittadinanza, utenti della biblioteca
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività allargata ad altre scuole

Titolo attività di formazione: Scuola Sicura

Formazione di primo soccorso e antincendio ai sensi del DL 81 e dell'accordo Stato/Regioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti da formare per i nuclei obbligatori della Sicurezza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Social networking• Lezioni frontali



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Funzioni Esecutive e Competenze Emotive degli studenti

Formazione con la psicologa scolastica per individuare strategie che facilitino l'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ABC dei Comportamenti

Formazione con la psicologa scolastica per la prevenzione di comportamenti esclusivi, di bullismo e di disagio al fine di una proficua gestione del gruppo classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Scuola Sicura

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Ricostruzione di Carriera

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico Provinciale